

**FAQ - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SET-UP E GESTIONE DI UN PORTALE WELFARE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DI FOR.TE., PER 24 MESI - CIG B0E20D9938****Aggiornamento al 19 aprile 2024**

**1. Domanda:** Considerata la natura intellettuale del servizio oggetto di affidamento, si chiede di rettificare la *lex specialis* di gara laddove è riportato di dover dichiarare i costi della manodopera e gli oneri aziendali in materia di salute e sicurezza, in quanto l’art. 108 comma 9 del D.lgs. 36/2023 esclude espressamente i servizi di natura intellettuale dall’indicazione di tali costi nell’Offerta economica.

Ove la *lex specialis* di gara non venisse rettificata, secondo quanto richiesto, si chiede di indicare la stima prevista da codesta Stazione Appaltante dei costi della manodopera non soggetti a ribasso, in quanto non indicata nella documentazione di gara.

**Risposta**

In relazione al quesito formulato, si precisa quanto segue. Il servizio oggetto di affidamento non è identificato dal Fondo come “servizio di natura intellettuale”. Nel merito si riporta quanto stabilito dal Consiglio di Stato che precisa che tali servizi sono: *“quelli che richiedono lo svolgimento di prestazioni professionali, svolte in via eminentemente personale, costituenti ideazione di soluzioni o elaborazione di pareri, prevalenti nel contesto della prestazione erogata rispetto alle attività materiali e all’organizzazione di mezzi e risorse; mentre va esclusa la natura intellettuale del servizio avente ad oggetto l’esecuzione di attività ripetitive che non richiedono l’elaborazione di soluzioni personalizzate, diverse, caso per caso, per ciascun utente del servizio, ma l’esecuzione di meri compiti standardizzati”* (Cons. Stato, V, 28 luglio 2020, n. 4806, nonché la citata V, n. 1291 del 2021).

Pertanto, ad integrazione delle informazioni riportate nella Lettera di invito si precisa che i costi della manodopera sono stimati nella misura del 21% (ventuno per cento) calcolato sull’importo di € 25.000,00.

Il CCNL preso a riferimento per la stima effettuata è quello del Settore Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo. Si specifica, ai sensi dell’Art. 11, comma 3 del Codice, che i Concorrenti potranno indicare nella propria offerta il differente Contratto Collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello sopra indicato.

Si specifica, da ultimo, che il costo della manodopera indicato in sede di Offerta, variabile in funzione di molteplici fattori complessivamente dipendenti dall’organizzazione aziendale del Concorrente, potrà legittimamente non coincidere con quello stimato dalla Stazione Appaltante.

Il Fondo si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 97, comma 6 del Codice, di valutare la congruità di ogni Offerta che, in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa.